

Provider e Segreteria Organizzativa

Update International Congress srl - Provider nr. 2496- Società Certificata ISO 9001

Titolo Evento

Le terapie utilizzate per Asma e BPCO aiutano il paziente a contrastare l'infezione da Sars Cov 2?

Luogo e Data Evento

FAD asincrona erogata dal 15/10/2021 al 15/11/2021 su piattaforma www.ecm.upcongr.it Update International Congress srl – L.go Don Rusconi 9, 20017 Rho (MI)

Responsabile Scientifico

D. Visca

Destinatari dell'iniziativa

n. 15 Medici Chirurghi specializzati in Medicina Generale (MMG), Malattie dell'apparato respiratorio, Allergologia e Immunologia clinica, Geriatria, Medicina Interna.

Obiettivo formativo

Tematiche speciali del SSN e SSR ed a carattere urgente e/o straordinario individuate dalla commissione nazionale per la formazione continua e dalle regioni/province autonome per far fronte a specifiche emergenze sanitarie con acquisizione di nozioni di tecnico-professionali

Programma FAD (durata totale: 2h)

- 40'' Infezione da SARS Cov 2 ed impatto sull'apparato respiratorio (D. Drugzani)
- 40'' Covid 19 e Asma: esistono correlazioni tra le due patologie? (D. Visca)
- 40'' Covid 19 e BPCO: esistono correlazioni tra le due patologie? (F. Gumiero)

Razionale

I corticosteroidi per via inalatoria (CSI) sono il cardine della terapia antinfiammatoria per asma e broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO). E' dimostrato che pazienti con comorbidità (anche per patologie respiratorie) hanno esiti peggiori nei soggetti ospedalizzati con COVID-19.

Un problema ampiamente dibattuto è se i CSI proteggano contro COVID-19 o contribuiscano ad aggravare la malattia. L'uso di CSI potrebbe ridurre l'immunità antivirale e aumentare la frequenza di polmonite nei pazienti con BPCO. Tuttavia, i CSI riducono la frequenza delle esacerbazioni e potrebbero persino ridurre la replicazione di SARS-CoV-2, sostenendo così l'ipotesi di essere protettivi contro COVID-19.

Il corso vuole offrire spunti di riflessione alla luce delle evidenze emerse fino ad oggi che, unite al buon senso, suggeriscono di non interrompere la terapia inalatoria per asma e BPCO; sia perché la terapia aiuta a proteggere dal rischio di una riacutizzazione della malattia (che può essere ben più grave di una infezione da COVID-19), sia perché alcuni studi sembrano mostrare che la terapia steroidea inalatoria nei pazienti asmatici abbia un effetto protettivo nei confronti del virus in quanto in grado di ridurre l'infiammazione e aumentare le difese nei confronti del virus.

Totale ore formative 2 - Numero crediti previsti 2,6